

## DA TAGLIUNO CASTEL DE' CONTI

Con visita guidata al Castello dei Conti Calepio

## Sabato 27 Settembre 2025

Ritrovo alle Ore 14:30 in via Aldo Moro, 36, a Castelli Calepio (parcheggi in loco e lungo la via, fino alla Piazza del Mercato)

Percorso di circa 8 Km pianeggianti, disturbato, ahimè, dalla presenza della Strada Provinciale 21.

Siamo in Valcalepio a 20 chilometri da Bergamo. Castelli Calepio è *spandegato* con i nuclei di Tagliuno, Castel de' Conti, Cividino (meta di una precedente uscita), Quintano, Castel Rampino e altri piccoli insediamenti. La storia dei luoghi si ricostruisce con i ritrovamenti Romani, con quelli Longobardi e Carolingi. I primi documenti del X sec. fanno riferimento ad un *Vico Castro Calepio* e a *Taliuno*, con la presenza dei castelli di Tagliuno dei conti Marenzi e di Calepio dei conti omonimi.

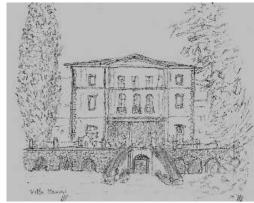
A Tagliuno visiteremo l'antica Chiesa del Santissimo Salvatore, romanica, (il parroco ci ha assicurato l'apertura) e, lungo la provinciale, la Villa Marini, attualmente è sede del Municipio (Villa Clorinda), costruita dal 1831 dal notaio Prospero Marini, padre del cantante Ignazio Marini.

Sono da individuare le altre ville: Belli, Guardi, Maffi, Cadei.

La Chiesa Parrocchiale, dedicata a San Pietro Apostolo, è presente dal 1621, modificata nella metà del Settecento e ampliata nei primi anni del XX sec. Da cercare, fra le opere, la *Madonna con Bambino* del Moroni, *l'Immacolata* del Capella. Il Pulpito è del Caniana, la statua della *Madonna delle Vigne* (*Madonna delle Gatole*) del Sanz e gli stucchi sono del Camuzio.



La chiesetta romanica del Santissimo Salvatore



Villa Marini ora sede municipale (GN)



Villa a Tagliuno



Villa a Tagliuno



Villa a Tagliuno con Torre

Proseguiremo lungo la Via Castagneto per arrivare a Castel De' Conti preceduto da quello che rimane dell'antica Chiesa "in Brosetum"

(in loco il ritrovamento di un'Ara romana) e, successivamente, da un primo e notevole complesso fortificato con importante Casatorre. Nell'interessante nucleo storico, oltre a Casetorri e Palazzi, è presente il Palazzetto altomedievale (X sec.), riscoperto nel 1965 e poi restaurato. Sullo sperone, sulla Valle dell'Oglio, è presente il Castello costruito intorno all'anno 1000, nel 1240 diventato residenza dei Conti di Calepio e ricostruito nel 1430: vide le gesta del condottiero Trussardo da Calepio. Da ricordare il figlio Giacomo, poi Fra Ambrogio, autore, nel 1502, del primo dizionario multilingue detto appunto il Calepino.

## Cristian, della Fondazione Conti di Calepio, ci guiderà nella struttura fortificata.

La Chiesa cinquecentesca, dedicata a San Lorenzo, è in stile gotico lombardo con tele importanti.

## Ristoro al Circolo di San Lorenzo.

Al ritorno: la Rotonda di San Rocco, la Chiesa della Madonna della Neve e il Castello dei Marenzi, ora struttura privata (in Via Marconi).

Fuori itinerario la località Porto con la Filanda e le Opere Idrauliche, la località Tombe, Castel Rampino con i ritrovamenti di Tombe Longobarde e i percorsi collinari con la Chiesa degli Alpini.



Fortificazione sulla provinciale del XII sec.



Il complesso del Palazzetto altomedievale



Notturno al Castello dei Conti Calepio (foto B. Consonni)



Il Castello dei Conti Calepio



Cortine murarie del Castello dei Conti Calepio, lato di Ponente



Particolare delle merlature ghibelline del Castello dei Conti Calepio



Stemma dei Conti Calepio



Chiesa di San Lorenzo



Il Palazzetto anni 60, prima dei restauri



Il Palazzetto restaurato



Castello Marenzi



Villa Marenzi

informazioni e coordinamento prima e durante l'uscita: 3389213848 - 3406987249

[Scheda di Gigi Nava con i contributi fotografici di Anna, Bartolomeo, Lori, Paolo e Piero].

https://www.castrumcapelle.org sito:

Facebook: @castrum capelle

castellodibergamo@gmail.com contatti: